
Fwd: Recupero dell'anno 2013 ai fini della ricostruzione di carriera personale scolastico: Aggiornamento.

Michela Antonello <michela.antonello@gmail.com>
A: MICHELA ANTONELLO <antonello.michela@ic4stefanini.eu>

mar 18 feb, 20:03

----- Messaggio inoltrato -----

Da: **FLC Treviso** <treviso@flcgil.it>

Data: mar 18 feb 2025 alle 19:33

Oggetto: Recupero dell'anno 2013 ai fini della ricostruzione di carriera personale scolastico: Aggiornamento.

A:

**A tutte/i le/gli interessate/i
vertenza recupero anno 2013 ai fini ricostruzione carriera.**

Cara Iscritta e Caro Iscritto,

facendo seguito alla mail degli scorsi mesi con cui Ti abbiamo inviato il modello di Diffida individuale da inoltrare al Ministero (per Pec o Racc AR), necessaria per interrompere i termini di prescrizione e lasciare impregiudicata la propria posizione fino a conclusione dell'iter giudiziario (in Corte di Cassazione), Ti scriviamo per aggiornarTi sull'attuale situazione, riassumendo l'evolversi della giurisprudenza in merito al "*Recupero dell'anno 2013 ai fini della ricostruzione di carriera del personale scolastico*".

Come sicuramente ricorderai, infatti, il riconoscimento ai fini giuridici dell'anno 2013, infatti, è stato bloccato, ai fini della carriera del personale scolastico, dall'art. 9 DL 78/10 convertito in L. 122/10 (governo Berlusconi).

La Corte Costituzionale ha ripetutamente ritenuto legittimo il "*blocco*" del 2013 motivato da esigenze di contenimento della spesa pubblica (n. 219/2014 ed altre).

Successivamente, il diritto al recupero dell'anno 2013 è stato affermato dalla Sentenza della Corte di Cassazione (dell'11 giugno 2024) e dalla Sentenza della Corte d'Appello di Firenze (del 30 gennaio 2024).

Con riguardo all'ultimo pronunciamento richiamato e, dunque, alla sentenza del 30 gennaio 2024 emessa dalla Corte d'Appello di Firenze, ti informiamo che è stata proposta impugnazione avanti la Corte di Cassazione e l'udienza di discussione è stata fissata per il prossimo **2 aprile 2025!**

Alla stregua della situazione venutasi a creare all'esito dell'impugnazione della Sentenza emessa dalla Corte d'Appello di Firenze innanzi alla Suprema Corte di Cassazione ed alla possibile prospettazione di un contrasto di giudicati, la Scrivente Organizzazione Sindacale prima di intraprendere il percorso vertenziale su una questione ancora non definitiva e, comunque, *in fieri*, ritiene indispensabile recepire il contenuto della decisione che la Corte di Cassazione assumerà all'esito dell'udienza del prossimo 2 aprile 2025 in quanto, in quella sede, il giudizio della Corte di Cassazione (giudice di ultima istanza) potrebbe confermare o ribaltare la sentenza già emessa dalla Corte d'Appello di Firenze.

Infatti, se oltre all'Ordinanza n. 16133 già emessa dalla Corte di Cassazione lo scorso 11.06.2024

anche il pronunciamento previsto per il prossimo aprile 2025 dovesse registrare un esito favorevole per il personale della scuola, vi sarebbe la possibilità di attivare, con un prudente e cauto ottimismo, un più ampio percorso vertenziale per il “*Recupero dell’anno 2013 ai fini della ricostruzione di carriera del personale scolastico*” a cura dell’Ufficio Legale della FLC CGIL delle singole strutture provinciali avanti il Giudice del lavoro, tenendo conto, in ogni caso, che non si deve mai escludere che l’Amministrazione resista fino all’ultimo grado di giudizio, cioè fino alla Cassazione e che, in caso di esito sfavorevole, il ricorrente possa vedersi condannare al pagamento delle spese processuali come accaduto in una recente pronuncia negativa della Corte di Appello di Roma che ha condannato i ricorrenti al pagamento delle spese di lite.

Alla luce di quanto sin qui esposto, si comprende come la scrivente O.S. ritenga necessario rammentare a tutte/i quali siano i possibili esiti finali di siffatto procedimento, in modo da consentire ad ogni interessata/o di valutare la situazione e, dunque, scegliere se attivarsi immediatamente ed autonomamente ovvero attendere le indicazioni della FLC CGIL una volta conosciuta la decisione della Cassazione del prossimo aprile.

Infatti, come già anticipato sopra, la cautela della Scrivente O.S. nell’attivazione della vertenza è volta unicamente a scongiurare che, in caso di decisione sfavorevole da parte della Corte di Cassazione, la lavoratrice e/o il lavoratore, che eventualmente decidesse di ricorrere innanzi al Giudice del Lavoro, possa riportare una condanna al pagamento di gravose spese processuali in caso di pronunciamento negativo.

Emerge chiaramente dalle spiegate considerazioni che lo spirito con cui si intende affrontare tale iniziativa vertenziale, incarna i principi di serietà dell’azione sindacale e della reale tutela delle lavoratrici e dei lavoratori, garantendo loro un’adeguata informativa sui possibili rischi di causa evitando inutili forme di strumentalizzazione della campagna vertenziale.

In ogni caso, se sei interessata/o a intraprendere la vertenza non attendendo l’esito dell’udienza del prossimo 2 aprile 2025, potrai prendere contatti con la Scrivente Flc Cgil Treviso che Ti indicherà i riferimenti dell’Ufficio Legale convenzionato.

Ci si impegna ad una pronta informativa.

Un saluto.

Marco Moretti

Segretario organizzativo

Flc Cgil Veneto

mail: treviso@flcgil.it